



BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA “GRADUATORIA FINALIZZATA ALL’ASSEGNAZIONE IN UTILIZZO AUTORIZZATO E TEMPORANEO DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE ERP”

IL DIRIGENTE

Visti:

- la LRT n. 2/2019 e s.m.i. “Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica”;
- il Regolamento per gli interventi di emergenza abitativa approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 20/12/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 444 del 10/12/2021 relativa all’approvazione delle riserve di alloggi ERP ex art. 14 LRT 2/2019 e s.m.i.;

Rende noto:

Che, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e per 15 giorni consecutivi, è possibile presentare al Comune di Viareggio richiesta di accesso all’utilizzo autorizzato di alloggi ERP per l’emergenza abitativa, per i nuclei familiari non assegnatari, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale per l’accesso agli alloggi ERP e che necessitino di risolvere, in via emergenziale, il proprio disagio abitativo, secondo i criteri indicati negli articoli che seguono.

Art. 1 - REQUISITI DI ACCESSO

1. Possono presentare richiesta di accesso all’utilizzo autorizzato di alloggi per emergenza abitativa i soggetti singoli o nuclei familiari che si trovano in condizione di grave disagio abitativo in possesso dei seguenti requisiti (Allegato A LRT 2/2019):
 - a. cittadinanza italiana o di uno stato aderente all’Unione Europea; i cittadini extracomunitari hanno diritto di accesso secondo quanto previsto dalle disposizioni statali che regolano la materia;
 - b. residenza anagrafica o sede di attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell’ambito territoriale del comune o dei comuni a cui si riferisce il bando. La permanenza di tale requisito deve essere verificata al momento dell’assegnazione dell’alloggio;
 - c. assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;
 - d. situazione economica tale da non consentire, nel suddetto ambito territoriale, l’accesso alla locazione di alloggi nel libero mercato adeguati alle esigenze del nucleo familiare. Tale situazione reddituale, determinata con i criteri di cui al regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della



- situazione economica equivalente "ISEE"), deve risultare non superiore alla soglia di euro 16.500,00 di valore ISEE;
- e. assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;
 - f. assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente;
 - g. valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n. 159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa;
 - h. non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;
 - i. non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 KW (110 CV). In caso di veicoli a propulsione ibrida non viene considerato l'apporto del propulsore elettrico. Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali;
 - j. non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente;
 - k. assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
 - l. assenza di dichiarazione dell'annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), d), e), f), salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
 - m. assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

I requisiti sono riferiti ai componenti dell'intero nucleo familiare, fatta eccezione per quanto disposto dall'Allegato A paragrafo 2 lettere a) b) e b bis) LRT 2/2019 e s.m.i., che si riferiscono soltanto al soggetto richiedente.

Art. 2 - REQUISITI OGGETTIVI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i soggetti singoli o nuclei familiari che si trovano nella necessità di risolvere in via emergenziale il proprio disagio abitativo derivante da:



a) sfratto esecutivo non prorogabile, inseriti negli appositi elenchi per l'esecuzione con la forza pubblica, che siano stati intimati per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'art. 14 comma 3. Per tale fattispecie la data di inserimento nel predetto elenco deve essere compresa tra il 01/07/2021 e la data di pubblicazione del presente bando;

b) i destinatari di un provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento che comporti il rilascio di alloggi di proprietà privata. Per tale fattispecie la data di esecutività del provvedimento di espropriazione deve essere compresa tra il 01/07/2021 e la data di pubblicazione del presente bando.

Nel caso di sfratto per morosità incolpevole, l'utilizzo dell'alloggio è autorizzato qualora il richiedente sia inadempiente al pagamento del canone di locazione per le seguenti cause:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato, o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo, o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

N. B. I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, nell'arco temporale indicato nel bando e, comunque, non oltre il primo giorno della sua pubblicazione.

Art. 3 - SOGGETTI RICHIEDENTI

1. La domanda è presentata da un soggetto richiedente in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 e 2 del presente bando di concorso, relativamente all'intero nucleo familiare, che deve essere a sua volta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

2. Per nucleo familiare si intende quello composto da una sola persona ovvero dai soggetti sotto indicati (art. 9 LRT 2/2019):

- a) i coniugi non legalmente separati e i figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi o in affidamento preadottivo, con essi conviventi;
- b) le coppie anagraficamente conviventi more uxorio;
- c) le persone unite civilmente ovvero conviventi di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze);
- d) i soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, fino al terzo grado, anagraficamente conviventi;
- e) i soggetti legati da vincoli affettivi ed i soggetti legati da finalità di reciproca assistenza morale e materiale, anagraficamente conviventi.

3. Il richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 e 2 del presente Bando. La dichiarazione mendace è punita ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.



ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1. La richiesta di accesso all'utilizzo autorizzato di alloggio ERP deve essere presentata unicamente utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio Casa del Comune di Viareggio, disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico URP nei giorni di apertura al pubblico. Il modulo di domanda è altresì scaricabile nella pagina dell'Ufficio Casa sul sito web del Comune di Viareggio www.comune.viareggio.lu.it
2. Le richieste relative al presente avviso, debitamente sottoscritte, devono essere corredate di tutta la necessaria e idonea documentazione prevista nel bando di concorso e possono essere recapitate:
 - a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
 - spedite tramite raccomandata A/R al Comune di Viareggio, Piazza Nieri e Paolini n.1. In questo caso farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante;
 - inviata per PEC all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it esclusivamente da casella di posta elettronica certificata (NON saranno ritenute valide le domande inviate da una casella di posta elettronica semplice).
3. La domanda dovrà essere presentata entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Viareggio.
Le domande pervenute oltre il termine non saranno considerate valide ai fini della partecipazione al presente bando e verranno pertanto archiviate.
4. Alla domanda dovrà essere allegato quanto di seguito indicato:
 - modulo di domanda compilato e firmato (pena esclusione);
 - copia del documento d'identità (pena esclusione);
 - dichiarazione ISEE in corso di validità comprensiva del DSU;
 - contratto di locazione dell'immobile di residenza regolarmente registrato ;
 - sfratto esecutivo non prorogabile inserito nell'elenco per l'esecuzione con la forza pubblica;
 - provvedimento di espropriazione forzata con obbligo al rilascio dell'alloggio di proprietà privata;
 - documentazione relativa alla situazione di sfratto per morosità incolpevole;
 - la documentazione necessaria per l'attribuzione dei punteggi e relativa alle condizioni di cui al successivo art. 6.

Art. 5 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il Responsabile del procedimento provvede all'istruttoria delle domande e alla formulazione della graduatoria provvisoria.
2. In caso di opposizione avverso le determinazioni risultanti dalla graduatoria provvisoria, il ricorso motivato, dovrà essere presentato in forma scritta con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, entro i termini indicati nella determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria. I ricorsi in opposizione verranno esaminati di concerto



con la Commissione di cui all'Art. 4 del Regolamento Comunale per gli interventi di emergenza abitativa, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 105 del 20/12/2021 che esprimerà il proprio parere obbligatorio ma non vincolante prima del provvedimento finale del Dirigente con il quale sarà approvata la graduatoria definitiva.

3. Il Comune di Viareggio non invierà comunicazioni personali ai soggetti richiedenti: i provvedimenti relativi alle ammissioni e alle esclusioni saranno pubblicati all'Albo Pretorio online e sulla pagina istituzionale del Comune dedicata all'Avviso. La graduatoria degli ammessi e l'elenco degli esclusi saranno pubblicati con il numero di protocollo della domanda secondo la vigente normativa sulla privacy.

Art. 6 – ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

I punteggi sono attribuiti in relazione alle condizioni soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare, come di seguito specificato:

N°	Requisito	Punti
1	Nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il 65esimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il 65esimo anno di età	1
2	Nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% ai sensi della vigente normativa	3
3	Nucleo familiare composto da due persone con uno o più familiari minori a carico	2
4	Nucleo familiare mono genitoriale con uno o più minori a carico	3

A parità di punteggio le domande sono ordinate sulla base dei criteri indicati dall'art. 10 comma 6 della LRT 2/2019.

Art. 7 – FORMAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione dirigenziale ed è valida limitatamente ai procedimenti di assegnazione conseguenti il presente bando e fino ad esaurimento degli alloggi disponibili per l'emergenza abitativa.

Art. 8 – ASSEGNAZIONE UNITÀ ABITATIVE E PERMANENZA DEL DIRITTO ALLA CONDUZIONE DELL'ALLOGGIO

1. L'assegnazione di alloggio ERP agli aventi diritto, avviene in base alla graduatoria definitiva del presente bando tenendo conto degli alloggi in riserva come definiti al comma 2 ex art. 14 LRT 2/2019 e s.m.i.



2. Qualora gli aventi diritto rinuncino alla sistemazione abitativa proposta senza adeguata motivazione, decadono dal diritto all'utilizzo autorizzato degli alloggi, con conseguente cancellazione dalla graduatoria.

3. L'alloggio assegnato deve essere stabilmente occupato entro 10 giorni dalla consegna, salvo proroga da concedersi a seguito di motivata istanza.

4. Sono a carico dell'assegnatario le spese relative ai contratti per le utenze domestiche, le spese condominiali nonché quelle relative alla manutenzione ordinaria.

5. L'assegnatario ha l'obbligo di provvedere alla comunicazione dei dati catastali all'Ufficio Tributi del Comune di Viareggio.

6. I requisiti di accesso indicati nell'allegato A della LRT 2/2019, dichiarati all'atto della domanda, devono essere posseduti alla data della pubblicazione del bando, al momento dell'assegnazione dell'alloggio, nonché durante tutto il periodo di utilizzo dell'alloggio.

7. L'utilizzazione degli alloggi concessi ai sensi del Regolamento Comunale per l'emergenza abitativa è autorizzata per il periodo stabilito dall'atto di assegnazione ed è rinnovabile annualmente fino al termine massimo stabilito dalla LRT n. 2/2019, solo nel caso di documentata permanenza dei requisiti indicati nell'allegato A della LRT 2/2019, e previo accertamento del regolare pagamento dei canoni di locazione e quote accessorie. Venuti meno i requisiti e, comunque, decorso il termine massimo previsto dalla vigente normativa regionale, si applicano le disposizioni in materia di occupazione degli alloggi ex art. 37 LRT 2/2019.

8. L'autorizzazione all'utilizzo temporaneo dell'alloggio non costituisce titolo per l'assegnazione, ma costituisce punteggio per la formazione delle graduatorie di accesso per i bandi ordinari di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

9. In costanza di utilizzo autorizzato degli alloggi è precluso qualsiasi incremento nella composizione del nucleo familiare che determini condizioni di sovraffollamento, o comunque, non debitamente autorizzato.

Art. 9 – VARIAZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

1. Successivamente alla consegna dell'alloggio ogni variazione del nucleo familiare deve essere tempestivamente segnalata al Comune o all'Ente Gestore, in relazione alla tipologia dell'alloggio assegnato, per la verifica che tale variazione non sia volta a conseguire indebiti benefici.
2. In caso di separazione dei coniugi, di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del medesimo o di separazione del convivente more uxorio o di cessazione dell'unione civile, dimostrata nella forma di legge, il Comune o l'Ente Gestore, in relazione alla tipologia dell'alloggio assegnato, provvede alla voltura del contratto uniformandosi alla decisione del giudice. Ogni abuso delle facoltà consentite agli assegnatari, ai sensi del presente articolo, è motivo di decadenza dall'assegnazione.

Art. 10 – DURATA DELLE ASSEGNAZIONI

Per quanto concerne la durata delle assegnazioni si rinvia al comma 8 dell'art. 14 LRT 2/2019, che consente l'utilizzo dell'alloggio per un periodo massimo di quattro anni, rinnovabili esclusivamente nel caso di documentata permanenza delle situazioni che ne hanno determinato la sistemazione



provvisoria e, comunque, fino ad un termine massimo di otto anni. Venute meno le condizioni che ne hanno determinato l'autorizzazione e, comunque, decorso il suddetto termine, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 in materia di occupazione degli alloggi.

ART. 11 – INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, in ultimo aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018, i dati richiesti saranno trattati con strumenti manuali ed informatici e saranno utilizzati nell'ambito del procedimento relativo al presente bando. La raccolta e il trattamento dei dati personali e sensibili (idonei a rivelare lo stato di salute) persegue fini istituzionali nel rispetto di norme di legge e regolamenti (art. 9 GDPR 679/2016, LRT 2/2019).

Il trattamento comprende l'inserimento in banche dati automatizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedimentali; il conferimento dei dati sensibili è facoltativo. Il mancato conferimento dei dati personali potrà comportare l'annullamento del procedimento amministrativo. I dati conferiti, compresi quelli sensibili, saranno trattati dal personale dipendente e incaricato dal Comune secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza ed i dati dell'interessato. Inoltre saranno portati a conoscenza di responsabili e incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Viareggio, nella persona del Dirigente Settore Servizi Generali.

L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi ai sensi degli artt. 11, 12, 15, 17 e 18 del GDPR 679/2016.

Art. 12 – CONTROLLI E NORMA FINALE

1. Per quanto non disciplinato dal presente bando, si fa rinvio alla LRT 2/2019 e s.m.i. e al Regolamento Comunale per gli interventi di emergenza abitativa approvato con Delibera del Consiglio Comunale n 105 del 20/12/2021.
2. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
3. Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, il dichiarante sarà denunciato alle autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art.76 D.P.R. 445/2000). Ulteriori controlli potranno essere disposti anche con l'ausilio della Guardia di Finanza.

**Il Dirigente
Settore Servizi Generali
Dott. Fabrizio Petrucci**